

## IHS Markit PMI<sup>®</sup> Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

### Ad ottobre il PMI manifatturiero dell'eurozona aumenta al valore più alto in 80 mesi

#### **Punti salienti:**

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di ottobre a 58.5 (stima flash: 58.6, finale di settembre: 58.1)
- Forte affluenza dei nuovi ordini ha testato la capacità e causato la crescita occupazionale record d'indagine
- Tutte le nazioni coperte dall'indagine hanno riportato aumenti record di produzione, nuovi ordini e livelli occupazionali

#### **Dati raccolti tra il 12 e il 24 ottobre**

Il settore manifatturiero dell'eurozona ha iniziato molto positivamente l'inizio dell'ultimo trimestre. Rimane elevata la crescita di produzione e dei nuovi ordini, mentre il tasso di creazione occupazionale è accelerato al tasso record d'indagine.

L'Indice finale IHS Markit PMI<sup>®</sup> Settore Manifatturiero Eurozona è aumentato ad ottobre al valore più alto in 80 mesi di 58.5, in salita da 58.1 di settembre e leggermente al di sotto della precedente stima flash di 58.6. L'indice principale ha segnalato un'espansione mensile continua da luglio 2013.

La ripresa è stata ancora una volta guidata dalla forte performance di Germania, Paesi Bassi e Austria. I PMI della Germania e dell'Austria sono rimasti invariati, mentre quello dei Paesi Bassi è aumentato al livello maggiore da febbraio 2011. L'espansione in Italia (record in 80 mesi) e quella in Spagna (record in 29 mesi) sono risultate più veloci, mentre il PMI della Francia si mantiene stabile al valore più alto in 77 mesi di settembre.

Crescita è stata registrata anche in Irlanda e Grecia, il che significa che tutte le nazioni coperte dall'indagine hanno registrato la quinta espansione mensile consecutiva. Ad ogni modo, Irlanda e Grecia

hanno osservato tassi di crescita più lenti rispetto alla precedente indagine.

#### **Classifica PMI<sup>®</sup> Manifatturiero per Paese di ottobre**

Germania	60.6 (flash: 60.5)	invariato
Paesi Bassi	60.4	massimo su 80 mesi
Austria	59.4	invariato
Italia	57.8	massimo su 80 mesi
Francia	56.1 (flash: 56.7)	invariato
Spagna	55.8	massimo su 29 mesi
Irlanda	54.4	minimo su 7 mesi
Grecia	52.1	minimo su 3 mesi

Osservando i componenti dell'indice PMI, il tasso di crescita della produzione manifatturiera dell'area euro è diminuito dal valore record di settembre, mentre il tasso di incremento dei nuovi ordini è rimasto elevato prendendo vigore sino a raggiungere il tasso migliore in 80 mesi.

Aumentando al nuovo valore record, anche la creazione occupazionale ha contribuito alla crescita. Inoltre, anche la tendenza delle giacenze degli acquisti e dei tempi medi di consegna dei fornitori hanno contribuito positivamente rispetto al mese scorso.

Livelli del personale in aumento per 38 mesi consecutivi, con l'indagine di ottobre che ha osservato un'espansione della capacità in risposta all'aumento dell'afflusso dei nuovi ordini ricevuti e dei volumi di lavoro inevaso. Il livello occupazionale aumenta a tassi elevati in Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Irlanda, Austria e Grecia. Solo la Francia non è riuscita a registrare crescita occupazionali più forti.

Conseguentemente alla messa alla prova della capacità con l'aumento dell'afflusso sia degli ordini nazionali che di quelli esteri, aumenta ad un tasso

più veloce, osservato solo un'altra volta durante l'indagine il livello del lavoro ineso. Il volume delle esportazioni, incluso il commercio intra eurozona, è aumentato ad un tasso più veloce e riflette l'incremento riportato in tutte le nazioni coperte dall'indagine.

Anche la pressione sulla capacità produttiva ha avuto ad ottobre un impatto sulla catena di distribuzione, peggiorando quindi ulteriormente e notevolmente le performance dei fornitori. I tempi medi di consegna sono aumentati al tasso maggiore in sei anni e mezzo, con allungamenti elevati riportati specialmente in Germania, Francia, Austria e Paesi Bassi.

La forte domanda di materie prime assieme alla carenza di alcuni beni, ha contribuito all'ultimo incremento dei tempi medi di consegna dei fornitori. Inoltre l'intensificarsi del "mercato del venditore" per alcuni beni acquistati ha causato un incremento dei costi. I prezzi medi di acquisto sono aumentati al tasso più veloce in sei mesi, con una inflazione più forte segnalata in quasi tutte le nazioni coperte dall'indagine, con la sola eccezione dell'Irlanda.

Parte dell'incremento dei costi di acquisto è stata trasferita ai clienti finali sotto forma di prezzi di vendita maggiori. Aumentano quindi i prezzi di vendita per il tredicesimo mese consecutivo, ad un tasso di inflazione più alto da giugno 2011. L'aumento maggiore dei prezzi è stato osservato in Germania, nonostante assieme all'Irlanda sono state le uniche nazioni ad osservare un livello di inflazione più lento rispetto a settembre.

Rimangono positive ad ottobre le aspettative del settore manifatturiero, con le imprese che hanno mediamente riportato una previsione di crescita della produzione durante i prossimi 12 mesi. Detto ciò, il livello di ottimismo generale è diminuito leggermente rispetto al valore record in tre mesi di settembre.

## Commento

**Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:**

*"Le imprese manifatturiere dell'eurozona hanno iniziato il quarto trimestre con un vigore maggiore e nessun segnale di riduzione di intensità.*

*"Il PMI di ottobre è stato il maggiore da febbraio 2011 e il secondo più alto di 17 anni. La prestazione generale del settore manifatturiero è stata sinora la più forte dal 2000.*

*"E' particolarmente incoraggiante osservare come il livello occupazionale stia crescendo ad un tasso record, con le aziende che cercano di incrementare la capacità in risposta ai maggiori ordini ricevuti. La crescita delle esportazioni, incluso il commercio intra eurozona, continua a rimanere positivamente elevata, suggerendo come il rafforzamento dell'euro di quest'anno abbia avuto poco impatto. Inoltre è stato riportato un aumento della domanda nazionale.*

*"Ad ogni modo, con l'aumento dei nuovi ordini ad un tasso più elevato, le fabbriche e i fornitori stanno avendo qualche difficoltà a soddisfare la domanda. Il livello del lavoro ineso è aumentato ad un passo mai osservato in precedenza, superando persino la serie storica di 15 anni (la raccolta dati del lavoro ineso è iniziata a novembre del 2002). I tempi medi di consegna si sono allungati al valore maggiore dal 2011 suggerendo quindi che il potere di acquisto si sta muovendo verso il mercato del venditore. Conseguentemente, i prezzi di acquisto e di vendita sono aumentati a tassi più veloci.*

*"Con l'incremento della produzione, della domanda e della pressione sui prezzi, i dati dell'indagine supportano il recente cambio della politica da parte della BCE circa minori acquisizioni di titoli per il 2018."*

-Fine-

## Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Rob Dobson, Director, Economist  
Telefono +44-1491-461-095  
Cellulare +44-7826-913-863  
Email [rob.dobson@ihsmarkit.com](mailto:rob.dobson@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Angelo Garofano, Senior Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-025  
Email [angelo.garofano@ihsmarkit.com](mailto:angelo.garofano@ihsmarkit.com)

## Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di ottobre 2017 si basa sul 91% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

## IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

*IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati*

## PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito [www.markit.com/product/pmi](http://www.markit.com/product/pmi)

**I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Manufacturing PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.**

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).